

DETERMINA N. 02 DEL 14/10/2020

OGGETTO: Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia. DGR 545/2017. Intervento di “*Recupero infrastruttura CLASU per attività didattica e formativa*”. Procedura aperta per l'affidamento di taluni servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria inerenti al progetto di “*recupero infrastruttura universitaria CLASU per attività didattica e formativa*”. Determina a contrarre e di aggiudicazione mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 32, comma 2, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50 del 2016. CIG 80027806F8 - CUP B55C18000020002.

Dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione.

Premesso che:

- con provvedimento a contrarre n. 2 del 07.08.2019 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica recante “*lavori di completamento, di risanamento conservativo e di messa a norme del Centro Internazionale Alti Studi Universitari in località Laureto di Fasano (BR). C.da Giardinelli*” a firma del Prof. Ing. Giacomo Scarascia Mugnozza;
- i lavori in parola sono finalizzati a rendere funzionale il Centro Internazionale di Alti Studi Universitari di Fasano e sono sintetizzabili come in appresso: a) completamento/risanamento/adequamento opere edili e strutturali; b) verifica/rifunionalizzazione/certificazione opere impiantistiche ed elettromeccaniche; c) sicurezza/prevenzione incendi; d) fruibilità e funzionalità delle opere comuni, centro congresso e residenze;
- i predetti lavori sono finanziati con: Patto per la Puglia 2014-2020 “*Recupero infrastruttura universitaria CLASU per attività didattica e formativa*” (importo € 3.000.000,00);
- acquisite in data 05.04.2019 le dimissioni da parte del RUP Prof. Ing. Ezio Ranieri, con nota prot. Aso/103/19 del 08.04.2019 il sottoscritto Presidente e Direttore Generale, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione 21.05.2019, ha conferito l'incarico di responsabile del procedimento alla dott.ssa Flavia Cimino, unica unità di personale dipendente del CIASU;
- ai sensi dell'art. 31, comma 7 del Codice, per la presente procedura di gara è stato altresì conferito, giusta trattativa diretta tramite MePA, incarico di supporto amministrativo, tecnico e giuridico al RUP alla società di ingegneria Engineering Tecno Project s.r.l., in breve etp s.r.l., con sede in Mola di Bari (BA);
- con provvedimento a contrarre n. 2 del 07.08.2019 il CIASU – Centro Internazionale Alti Studi Universitari si è stabilito di affidare i servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria epigrafati in oggetto ed inerenti il progetto di “*recupero infrastruttura universitaria CLASU per attività didattica e formativa*”;
- l'affidamento avviene mediante procedura aperta e con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 e 157 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (d'ora innanzi, per brevità, anche “*Codice*”);
- per l'espletamento della procedura di gara in parola questa il CIASU si avvale della piattaforma *EmPULLA* accessibile all'indirizzo www.empulia.it;

Rilevato che:

- il dettaglio delle prestazioni oggetto d'appalto è rappresentato attraverso la seguente tabella:

n.	Descrizione delle prestazioni	Importo
1	Progettazione definitiva	€ 61.609,49
2	Progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€ 61.398,15
3	Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 94.790,46
4	Relazione geologica	€ 2.572,22
5	Accertamenti, verifiche ed indagini	€ 3.722,90
Importo totale a base d'asta		€ 224.093,22

- l'importo a base di gara è al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge;

- l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 considerato che i servizi in oggetto hanno natura prevalentemente intellettuale e che non vi sono rischi di interferenze ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 nonché del recente indirizzo espresso dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

- l'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del Decreto Ministeriale 17 giugno 2016 recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016" in G.U. n. 174 del 27 luglio 2016;

Atteso che:

- il CdA nel corso della seduta del 19.06.2020 ha proceduto all'approvazione delle risultanze dei verbali di gara recanti la proposta di aggiudicazione della procedura in parola ed alla conseguente aggiudicazione dell'appalto al concorrente RTI – DODI MOSS S.r.l.- Ing. Vincenzo PESCATORE – Ing. Donato AMMIRABILE, a cagione di un ribasso offerto pari al 45,00% e dunque per un prezzo pari ad € 123.251,27;

- nella sopra menzionata seduta il CdA ha espressamente preso atto *inter alia* che:

- a) risultano già conclusi, con buon esito, i *sub*-procedimenti volti alla comprova dei requisiti di natura cd. speciale (*id est*: requisiti di idoneità professionale; requisiti del concorrente; requisiti del gruppo di lavoro; fatturato globale; servizi nel decennio; servizi cd. di punta; personale tecnico ed ulteriori titoli di studio e/o professionali);
- b) risultano in corso le verifiche in ordine all'effettivo possesso dei requisiti di matrice cd. generale già dichiarati in sede di gara (*id est*: cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice; i divieti a contrarre con la pubblica amministrazione; inibizione per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della professione);
- c) l'aggiudicazione pronunciata non equivale ad accettazione dell'offerta e che l'efficacia della stessa è subordinato al buon esito della verifica dei prescritti requisiti in capo alla compagine aggiudicataria;

- sempre nella sopra menzionata seduta il CdA ha dato mandato al RUP di procedere a tutti gli atti ed adempimenti necessari, connessi e conseguenti;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.Lgs. n. 50 del 2016: "La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 33, comma 1, provvede all'aggiudicazione";

- ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. n. 50 del 2016: "La proposta di aggiudicazione è soggetta ad approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante e nel rispetto dei termini dallo stesso previsti, decorrenti dal ricevimento della proposta di aggiudicazione da parte dell'organo competente";

- ai sensi dell'art. 32, comma 6, del D.Lgs. n. 50 del 2016: "L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito nel comma 8";

- ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50 del 2016: "L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti";

Rilevato altresì che:

- stante l'urgenza, si è proceduto, in data 16.09.2020, a disporre l'immediato avvio del servizio;

Preso atto che:

- dai controlli effettuati in capo alla compagine aggiudicataria RTI – DODI MOSS S.r.l.- Ing. Vincenzo PESCATORE – Ing. Donato AMMIRABILE, circa il possesso dei requisiti generali, non sono emerse cause di esclusione ai sensi della normativa di settore, così come risulta dall'attività istruttoria agli atti di questo Ufficio;

- gli atti istruttori summenzionati (*id est*: richieste alle Autorità competenti, relativi certificati, autonome consultazioni telematiche, ecc..) ancorché non materialmente allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

Dato atto altresì che:

- con particolare riguardo alla documentazione antimafia, risulta pervenuto esclusivamente il nulla osta relativo alla società Dodi Moss S.r.l., rilasciato in data 10.08.2020, dal Ministero dell'Interno – Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia. Con riguardo, invece, agli ingegneri Ammirabile e Pescatore, le verifiche, avviate in data 04.08.2020, risultano "TN_ISTRUTTORIA". Di talché, qualora – *medio tempore* – non dovessero pervenire i relativi nulla osta, si procederà alla sottoscrizione del contratto sotto condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 92 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011;

Rilevato che:

- si è proceduto alle pubblicazioni di rito per quanto concerne gli esiti di gara, in particolare:

- Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana - 23.09.2020;
- Gazzetta Ufficiale Unione Europea - 18.09.2020 (spedizione);
- sito internet del Ministero delle Infrastrutture - 23.09.2020;
- Il Fatto quotidiano - 25.09.2020; Il Messaggero - 25.09.2020;
- Il Nuovo Quotidiano di Puglia - 25.09.2020
- Il Corriere dello Sport - Ediz. Puglia e Basilicata - 25.09.2020;

Atteso che:

- il disciplinare di gara al punto 4.3, rubricato "ulteriori disposizioni", espressamente prevede che:

"4.3.1 La Stazione Appaltante si riserva comunque sin d'ora la facoltà di non dare corso a fasi progettuali successive alla redazione della progettazione definitiva o di affidare dette attività a professionalità diverse dall'aggiudicatario (interne od esterne alla Stazione Appaltante) qualora per qualunque causa si rendesse ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso nulla sarà dovuto all'aggiudicatario del servizio se non le competenze effettivamente maturate per le attività svolte sino a quel momento. È esclusa qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'Amministrazione committente. Parimenti la Stazione Appaltante si riserva sin d'ora la facoltà di non dar corso alla fase di direzione dei lavori e/o coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione o di affidare le predette attività a professionalità diverse dall'aggiudicatario (interne od esterne alla Stazione Appaltante) qualora per qualunque causa si rendesse ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso nulla sarà dovuto all'aggiudicatario del

servizio se non le competenze effettivamente maturate per le attività svolte sino a quel momento. È esclusa qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'Amministrazione committente.

4.3.2 In caso di mancata erogazione del finanziamento pubblico, di perdita o revoca o sospensione del finanziamento stesso, la Stazione Appaltante procederà all'annullamento od alla revoca della procedura di gara e nulla sarà dovuto ai concorrenti ed all'aggiudicatario ove già individuato.

4.3.3 Lo stesso dicasi nel caso di annullamento o revoca anche solo parziale della procedura di gara o dell'aggiudicazione riferita solo ad uno o più interventi che compongono l'appalto nel suo complesso per ragioni legate alla disponibilità del finanziamento pubblico da parte dell'Ente erogatore, perdita, revoca o sospensione delle autorizzazioni necessarie alla esecuzione dell'appalto.

4.3.4 Nelle circostanze di cui ai commi 4.3.2 e 4.3.3 i concorrenti non potranno pretendere alcunché a qualsivoglia titolo anche risarcitorio e/o indennitario. Allo stesso modo l'aggiudicatario, ove anche disposta l'aggiudicazione, non potrà pretendere l'adempimento in forma specifica e/o la corresponsione di qualsivoglia somma a qualsiasi titolo anche risarcitorio.

4.3.5 In caso di mancata erogazione, annullamento, perdita o revoca del finanziamento pubblico per fatto non imputabile all'affidatario dopo la stipula del contratto, è facoltà della Stazione Appaltante esercitare il diritto di recesso dal contratto. In questo caso saranno pagate le prestazioni contrattuali già eseguite, ma non saranno riconosciute ulteriori somme a qualsiasi titolo in favore dell'affidatario. La determinazione di quanto dovuto per le prestazioni già eseguite sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante.

4.3.6 Parimenti la Stazione Appaltante si riserva sin d'ora, per ragioni legate alla perdita, revoca o sospensione delle autorizzazioni necessarie alla esecuzione dell'appalto, la facoltà di esercitare il diritto di recesso dal contratto, previo pagamento delle prestazioni contrattuali già eseguite, escluso il riconoscimento di ulteriori somme a qualsiasi titolo in favore dell'affidatario. La determinazione di quanto dovuto per le prestazioni già eseguite sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante”

- sempre il disciplinare di gara, all'art. 23, espressamente prevede che: *“La stipula [del contratto] avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. La Stazione Appaltante si riserva comunque sin d'ora la facoltà di dare avvio al servizio in via d'urgenza ex art. 32, comma 8 del Codice. L'avvio del servizio in via d'urgenza nonché l'eventuale non sottoscrizione del contratto non potranno essere foriere di alcun indennizzo, rimborso e/o risarcimento, comunque denominato, in favore del soggetto aggiudicatario. Resta fermo, beninteso, il soddisfo dell'attività eventualmente ed effettivamente prestata”;*

- da ultimo, il disciplinare di gara all'art. 4.21, prevede che: *“La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, come di seguito indicati: progettazione definitiva, progettazione esecutiva, relazione geologica, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione dei lavori, liquidazione e contabilità, rilievi, indagini nonché tutte le attività tecnico-amministrative finalizzate all'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni, ivi comprese tutte le prestazioni professionali accessorie ai sensi degli articoli 23 e 24 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 ed inoltre degli articoli 91 e 100 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008 per gli ulteriori interventi di completamento dell'intero Centro Internazionale di Alti Studi Universitari in Località Laureto di Fasano (BR), contrada Giardinelli. Per un importo stimato complessivamente non superiore ad € 150.000,00, comprensivi degli oneri per la sicurezza da interferenze, di altre imposte, di contributi di legge ed al netto della sola IVA”;*

Visti:

- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) nel testo vigente;
- il d.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 (regolamento di esecuzione ed attuazione) nel testo vigente;
- le linee guida ANAC in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- il bando tipo ANAC n. 3;

DETERMINA

1. **di prendere atto** di quanto in narrativa indicato e che qui si intende integralmente trascritto ed approvato;
2. **di dare atto** dell'avvenuta verifica, con esito positivo, del possesso dei requisiti in capo alla compagine aggiudicataria della procedura di gara epigrafata in oggetto;
3. **di dichiarare** ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50 del 2016, l'efficacia dell'aggiudicazione disposta con CdA del 19.06.2020, all'operatore economico RTI – DODI MOSS S.r.l.- Ing. Vincenzo PESCATORE – Ing. Donato AMMIRABILE, che ha offerto un ribasso pari al 45,00% sull'importo a base di gara e dunque per un prezzo pari ad € 123.251,27;
4. **di dare atto** che il disciplinare di gara al punto 4.3, rubricato “*ulteriori disposizioni*”, espressamente prevede che:

“4.3.1 La Stazione Appaltante si riserva comunque sin d'ora la facoltà di non dare corso a fasi progettuali successive alla redazione della progettazione definitiva o di affidare dette attività a professionalità diverse dall'aggiudicatario (interne od esterne alla Stazione Appaltante) qualora per qualunque causa si rendesse ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso nulla sarà dovuto all'aggiudicatario del servizio se non le competenze effettivamente maturate per le attività svolte sino a quel momento. È esclusa qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'Amministrazione committente. Parimenti la Stazione Appaltante si riserva sin d'ora la facoltà di non dar corso alla fase di direzione dei lavori e/o coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione o di affidare le predette attività a professionalità diverse dall'aggiudicatario (interne od esterne alla Stazione Appaltante) qualora per qualunque causa si rendesse ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso nulla sarà dovuto all'aggiudicatario del servizio se non le competenze effettivamente maturate per le attività svolte sino a quel momento. È esclusa qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'Amministrazione committente.

4.3.2 In caso di mancata erogazione del finanziamento pubblico, di perdita o revoca o sospensione del finanziamento stesso, la Stazione Appaltante procederà all'annullamento od alla revoca della procedura di gara e nulla sarà dovuto ai concorrenti ed all'aggiudicatario ove già individuato.

4.3.3 Lo stesso dicasi nel caso di annullamento o revoca anche solo parziale della procedura di gara o dell'aggiudicazione riferita solo ad uno o più interventi che compongono l'appalto nel suo complesso per ragioni legate alla disponibilità del finanziamento pubblico da parte dell'Ente erogatore, perdita, revoca o sospensione delle autorizzazioni necessarie alla esecuzione dell'appalto.

4.3.4 Nelle circostanze di cui ai commi 4.3.2 e 4.3.3 i concorrenti non potranno pretendere alcunché a qualsivoglia titolo anche risarcitorio e/o indennitario. Allo stesso modo l'aggiudicatario, ove anche disposta l'aggiudicazione, non potrà pretendere l'adempimento in forma specifica e/o la corresponsione di qualsivoglia somma a qualsiasi titolo anche risarcitorio.

4.3.5 In caso di mancata erogazione, annullamento, perdita o revoca del finanziamento pubblico per fatto non imputabile all'affidatario dopo la stipula del contratto, è facoltà della Stazione Appaltante esercitare il diritto di recesso dal contratto. In questo caso saranno pagate le prestazioni contrattuali già eseguite, ma non saranno riconosciute ulteriori somme a qualsiasi titolo in favore dell'affidatario. La determinazione di quanto dovuto per le prestazioni già eseguite sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante.

4.3.6 Parimenti la Stazione Appaltante si riserva sin d'ora, per ragioni legate alla perdita, revoca o sospensione delle autorizzazioni necessarie alla esecuzione dell'appalto, la facoltà di esercitare il diritto di recesso dal contratto, previo pagamento delle prestazioni contrattuali già eseguite, escluso il riconoscimento di ulteriori somme a qualsiasi titolo in favore dell'affidatario. La determinazione di quanto dovuto per le prestazioni già eseguite sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante”

5. **di dare atto** che il disciplinare di gara all'art. 23, rubricato, “*aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto*”, espressamente prevede che: “*La stipula [del contratto] avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. La Stazione Appaltante si riserva comunque sin d'ora la facoltà di dare avvio al servizio in via d'urgenza ex art. 32, comma 8 del Codice. L'avvio del servizio in via d'urgenza nonché l'eventuale non sottoscrizione del contratto non potranno essere foriere di*

alcun indennizzo, rimborso e/o risarcimento, comunque denominato, in favore del soggetto aggiudicatario. Resta fermo, beninteso, il soddisfo dell'attività eventualmente ed effettivamente prestata”;

6. di dare atto che il disciplinare di gara all'art. 4.21, prevede che: *“La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario, nei successivi tre anni dalla stipula del contratto, nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, come di seguito indicati: progettazione definitiva, progettazione esecutiva, relazione geologica, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione dei lavori, liquidazione e contabilità, rilievi, indagini nonché tutte le attività tecnico-amministrative finalizzate all'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni, ivi comprese tutte le prestazioni professionali accessorie ai sensi degli articoli 23 e 24 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 ed inoltre degli articoli 91 e 100 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008 per gli ulteriori interventi di completamento dell'intero Centro Internazionale di Alti Studi Universitari in Località Laureto di Fasano (BR), contrada Giardinelli. Per un importo stimato complessivamente non superiore ad € 150.000,00, comprensivi degli oneri per la sicurezza da interferenze, di altre imposte, di contributi di legge ed al netto della sola IVA”;*

7. di dare corso agli adempimenti conseguenti all'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione;

8. di dare esecutività immediata al presente atto con la pubblicazione dello stesso sul sito *web* aziendale;

9. di dare atto che il provvedimento, non essendo soggetto al controllo previsto dalla normativa vigente, è esecutivo ai sensi di legge;

10. di portare in ratifica il presente provvedimento al prossimo CdA.

Bari, 14.10.2020

Il RUP
Dott.ssa Flavia CIMINO

